Spedit. abbonam. postale - 45% - Art. 2 - Comma 20/B - Legge 662/96 - Milano

Fondato nel 1865

Mercoledì 11 Settembre 2002 - € 1* in Italia

MARSH
CONSULENZA PER LA GESTIONE DEI RISCHI

Il Sole 24 ORE

il rischio è parte del business
Indagine 2002 su www.marsh.it

Quotidiano Politico Economico Finanziario

Anno 138° Numero 248
www.ilsole24ore.com

ARGENTINA
Il Governo vuole rinegoziare il debito dopo le elezioni
A PAG. 8 *Isabella Bufacchi*

Industria metalmeccanica var. % 1° sem. 2002/01

Produzione	-4,7
Export	-4,8
Cassa integrazione	+38,1

NUOVI CONTRATTI
Federmeccanica e Pubblico impiego: per i salari +1,4%
A PAG. 18 *Massimo Mascini e Serena Uccello*

IMMIGRATI
Restituiti pochi kit Clandestini, rottura tra Lega e Centristi
A PAG. 23 *Franco Calisardi e Marcello Frisone*

SCUOLA
Piano Moratti, sperimentazione al via entro il 20
A PAG. 27 *Luigi Illiano e Marco Ludovico*

ALITALIA
Aumento di capitale, la Commissione Ue chiede chiarimenti
A PAG. 30 *Enrico Brivio* (foto: F. Mengozzi)

La Casa Bianca: minacce «simili» a un anno fa

È l'11 settembre ritorna l'allarme

Petrolio a 30 $ - Sabato Berlusconi a Camp David

WASHINGTON ■ Il primo anniversario dell'11 settembre è all'insegna dell'allarme: gli Usa hanno aumentato il livello dell'allerta dal terzo al quarto dei cinque gradi previsti: da giallo ad arancione, solo un gradino sotto l'"allarme rosso". La decisione sarebbe nata da rivelazioni fatte da un ex seguace di al-Qaida, minacce che il presidente Bush ha definito «simili» a quelle raccolte prima degli attentati di un anno fa. Nel mirino sarebbero in particolare petroliere e mercantili americani nel Golfo, una notizia che ha spinto i prezzi del petrolio, salito a New York a 30,20 dollari al barile. Aumentate anche in Italia le misure di sicurezza. Blair intanto rinnova l'avvertimento a Saddam: se non accetterà gli ispettori Onu, sarà guerra. Berlusconi vede Bush sabato a Camp David.

SERVIZI A pag. 5

Preoccupazioni anche per la crescita in Germania - Sull'economia pesa la volatilità dei mercati

Fmi: Italia, ripresa fragile

Interventi su pensioni e sanità, pareggio nel 2005

Sui bonus fiscali il Governo corre ai ripari - Prosegue la corsa del debito pubblico: 1.386 miliardi €

ROMA ■ È urgente riformare le pensioni e la sanità. Dall'Fmi arriva un pressante invito ai maggiori Paesi industrializzati, a partire da quelli europei: occorrono ulteriori impegni per il pareggio di bilancio che dovrebbe slittare al 2005. Il Fondo sottolinea come in Italia e Germania la domanda sia molto debole e la ripresa più fragile del previsto. E aggiunge che sull'economia mondiale pesa ancora il rischio Borse.

A chiedere che il risanamento dei conti pubblici riprenda con più vigore è anche il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, che afferma: non solo l'Italia ma anche Germania, Francia e Portogallo devono fare sforzi in più sul deficit. E aggiunge: il Patto di stabilità non è rigido. Banca d'Italia rileva intanto che a giugno il debito pubblico è arrivato alla quota record di 1.386,6 miliardi di euro.

Sui bonus fiscali al Sud il Governo corre ai ripari. Alla fine del vertice tra Fini e Tremonti viene confermato l'impegno di attuare il Patto per l'Italia. Per i crediti di imposta sull'occupazione il Governo cerca una rapida soluzione con le Regioni.

Nel frattempo aumenta il malcontento tra gli imprenditori, alcuni dei quali sono pronti a non restituire il bonus.

SERVIZI A pag. 2 e 3

DIMISSIONI

Cambio al vertice Inps: Paci lascia la presidenza

Dopo tre anni e mezzo, Massimo Paci *(nella foto Imagoeconomica)* lascia la guida dell'Inps. Il presidente dell'Istituto conferma la decisione di dimettersi annunciata prima dell'estate: «Torno all'Università». Per la sua sostituzione si profila un incarico a tempo affidato all'attuale direttore generale dell'Inps, Fabio Trizzino. A febbraio 2003 dovrebbe scattare il ricambio di tutti i vertici. In pole position per la presidenza del "nuovo corso" Onnello Vitali e Natale Forlani.

Rogari a pag. 3

ALL'INTERNO

DENUNCIA DELL'ANCE
Appalti verso la paralisi con il decreto blocca-spesa
Santilli a pag. 2

DIALOGO SOCIALE
Nuovo Welfare: per Natale in arrivo il Libro Bianco
Servizio a pag. 3

CONGIUNTURA
Istat: il Pil frena a +0,2% In caduta gli investimenti
Pagnotta e Paolazzi a pag. 13

IL NOBEL PER L'ECONOMIA

Friedman: «Non sarà il nuovo '29»

(DAL NOSTRO CORRISPONDENTE)

NEW YORK ■ Milton Friedman è allegro, deciso e chiarissimo quando parla dal suo "buen retiro" californiano. A 90 anni compiuti, il premio Nobel dell'economia è entrato nella leggenda americana. Ha il sufficiente distacco per guardare ai fatti del mondo (e del mercato) senza alcun altro interesse se non quello genuino dell'intellettuale.

Professor Friedman, a un anno dall'11 settembre la ferita economica resta o si è rimarginata?

Resta. Anche se il Paese ha reagito meravigliosamente, abbiamo vissuto un'orrenda tragedia: qualcosa è cambiato e ciò ha introdotto un elemento di incertezza che prima non avevamo. Ha creato nuove esigenze di spesa per la sicurezza. Ha portato una guerra che costa moltissimo e non consente di utilizzare risorse in modo produttivo. In questo senso, l'11 settembre ci ha inferto una ferita.

C'è una nuova possibile guerra all'orizzonte, quella contro l'Iraq. Il mercato sembra preoccupato, ma alcuni dicono che, se la guerra avrà successo si sarà eliminata una grossa minaccia, sul piano sia militare che economico.

È uno scenario possibile. Ma intanto ci sono molte incertezze da superare. Poi, una guerra può essere buona per i governi e può anche essere buona per le statistiche, ma non è buona per l'economia.

MARIO PLATERO
CONTINUA A pag. 7

IL CONSIGLIERE DI BUSH

Ajami: «Con l'Occidente in vacanza...»

(DAL NOSTRO INVIATO)

WASHINGTON ■ Fouad Ajami è incidentalmente scritto musulmano di religione e libanese di nascita: «Sono figlio di Beirut», dice. Ma pochi americani si sentono così americani quanto questo professore della Scuola di studi internazionali avanzati, il Sais, della Johns Hopkins University. Insieme a Bernard Lewis è lo specialista di Islam e arabi più ascoltato da George Bush. Analizzando il secolare e progressivo distacco dalla modernità del Mondo Arabo, Lewis sostiene che «se i popoli del Medio Oriente continuano sul loro attuale cammino, l'attentatore suicida può diventare una metafora dell'intera regione». Pensandola come Bernard Lewis e come arabo, Fouad Ajami è in un certo senso un revisionista democratico del mondo dal quale è arrivato negli anni 60.

«Un mio ex studente — racconta Ajami — è venuto a trovarmi dall'Arabia Saudita. Seduto dove è lei adesso, per un'ora mi ha parlato male dell'America. Poi mi ha detto che doveva andare in aeroporto a prendere la moglie: voleva farla partorire qui perché suo figlio avesse la cittadinanza Usa. Nel caffè del Cairo la gente passa le ore a discutere di *America*, e non un minuto dell'autocrazia egiziana. È una peculiarità della cultura politica arabo-islamica: l'autoritarismo dei governanti è un male meno grave della loro identificazione con l'America. Sadat è stato assassinato, Saddam Hussein è ancora lì».

UGO TRAMBALLI
CONTINUA A pag. 7

INCHIESTA

False griffe su profumi e cosmetici: così si finanzia al-Qaida
Gatti a pag. 6

Cingano (Mediobanca) in visita a Trieste - Attesa per il consiglio

Generali, Gutty in bilico

Per Hdp +9% dopo la nomina di Tatò

MILANO ■ È in bilico la posizione di Gianfranco Gutty, presidente delle Generali. Il consiglio d'amministrazione del Leone si riunisce domani per l'esame dei conti semestrali, che si annunciano deludenti. Ma l'attesa è tutta concentrata sull'eventuale conferma della richiesta di dimissioni avanzata negli ultimi giorni al presidente, per contrasti coi managementi e con l'azionista Mediobanca. I due amministratori delegati, Giovanni Perissinotto e Sergio Balbinot, avrebbero predisposto un sintetico documento strategico per affrontare la difficile situazione del mercato assicurativo.

Il consiglio delle Generali si riunirà due giorni dopo quello di Hdp che ieri ha formalizzato la nomina di Ernesto Tatò alla presidenza. Tatò è stato designato l'altra sera dal patto di sindacato che non ha accolto la richiesta di ingresso di Premafin. L'amministratore delegato di Hdp, Maurizio Romiti, ha confermato ieri il piano di ristrutturazione della holding e della controllata Rcs. Il titolo ha registrato un balzo del 9% in Borsa.

GRAZIANI E QUAGLIO A pag. 29

BORSE IN RIALZO

Piazza Affari sale del 3% sulla scia delle blue chip

Giornata positiva per le Borse. Dopo una buona partenza i mercati europei hanno accelerato la marcia sulla scia di Wall Street: Piazza Affari, trainata dalle blue chip, ha guadagnato quasi il 3%, Parigi il 3,2%. A New York il Dow ha chiuso con un rialzo dell'1% e il Nasdaq ha guadagnato l'1,2%.

Servizi a pag. 31

Intervista al ministro Castelli: sciogliere l'ingorgo parlamentare

«Troppe leggi, riforme a rischio»

ROMA ■ Salle priorità della giustizia c'è «piena intesa» fra Governo e maggioranza: è l'«ingorgo parlamentare», la quantità di provvedimenti all'esame delle Camere, a frenare le riforme. Il ministro della Giustizia Roberto Castelli *(foto Ansa)*, in un'intervista al Sole-24 Ore esclude che ci siano «strappi» nella coalizione e nega che il Ddl Cirami abbia sottratto spazio all'esame parlamentare di altre riforme ritenute prioritarie dal Governo, come il 41 bis, l'ordinamento giudiziario, il processo civile. Esclude anche che il Ddl sul «legittimo sospetto» possa pregiudicare l'efficienza del processo, mentre preferisce non pronunciarsi sulla proposta-Consso di sospendere l'iter parlamentare e i processi di Milano in attesa della Consulta.

STASIO A pag. 11

PANORAMA

Intesa per il calcio, parte il campionato

Il campionato di calcio riparte sabato, dopo settimane di polemiche. Ieri infatti è stato raggiunto un accordo per i club minori: le sei società maggiori verseranno quest'anno 6 milioni di euro una tantum agli altri 12 club. Al via studio di fattibilità sulla terza pay tv. (Servizio a pag. 14)

■ **Tempi stretti al Senato per la delega fiscale**
Procede con rapidità l'esame, da parte della commissione Finanze del Senato, del Ddl di delega per la riforma fiscale, sospeso in agosto. Ieri sono "passati", con modifiche, gli articoli 3, 5 e 6. Oggi, forse, le ultime votazioni prima del passaggio in Aula. (Servizio a pag. 25)

■ **Il mercato dei Tir cala del 10% in Europa**
In Europa le immatricolazioni di veicoli industriali sono scese del 10% nel primo semestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo del 2001. In Italia il calo dovrebbe assestarsi attorno al 5% nel 2002. (Servizio a pag. 16)

■ **India, 69 vittime in un incidente ferroviario**
Il Rajdhani express, treno che collega Calcutta a New Delhi, è precipitato nel fiume Dhavi causando 69 vittime e 180 feriti. Smentite dal ministro degli Interni, Natish Kumar, le voci che collegano la sciagura a un attentato.

■ **Nei sondaggi Schröder sorpassa Stoiber**
A 12 giorni dalle elezioni tedesche, per la prima volta la Spd nei sondaggi ha sorpassato di un punto la Cdu-Csu. Secondo altri sondaggi Gerhard Schröder e Edmund Stoiber sono testa a testa. (Servizio a pag. 4)

■ **La Svizzera è entrata nell'Onu**
La Confederazione elvetica diventa ufficialmente il 190° membro delle Nazioni Unite. L'adesione del Paese neutrale, già membro della Società delle Nazioni negli anni '20 e '30 ma mai delle Nazioni Unite, è stata approvata ieri dall'Assemblea generale. (Servizio a pag. 4)

■ **Confusione sul documento di al-Fatah**
Ancora molta incertezza sul documento divulgato da al-Fatah, movimento dell'Olp, dove sarebbe dichiarata la fine degli attacchi contro i civili israeliani. Alcuni attivisti hanno dichiarato di non sapere nulla del documento.

■ **Giugno 2003, al via le visite sulla Luna**
La compagnia californiana TransOrbital ha ricevuto l'autorizzazione per effettuare i primi viaggi commerciali sulla Luna, per visitarla e fotografarla. Il primo viaggio è previsto per il giugno 2003. Pagando 2.500 euro al grammo si potrà anche inviare un messaggio sulla Luna.

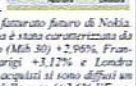
A PAG. 25

TASSA SOCIETÀ
La Corte di Giustizia boccia la legge che chiudeva le liti con il Fisco

SRL E SPA
Riforma al rush finale: in arrivo modifiche sui controlli e sulle cooperative

Mercati azionari

MIBTEL +2,68



Tornano di scena gli acquisti sui listini europei. I titoli hanno recuperato il terreno perso lunedì e gli investitori non si sono fatti influenzare negativamente dalla revisione delle stime sul fatturato futuro di Nokia. La giornata in Europa è stata caratterizzata da robusti rialzi: Milano (Mib 30) +2,96%, Francoforte +1,91%, Parigi +3,12% e Londra +2,78 per cento. Gli acquisti si sono diffusi un po' su tutti i settori, dalle auto (+3,6% l'Eurostoxx di settore) alle banche (+2,6%), agli assicurativi (+2,7%), fino ai telefonici (+2,5%). Il nuovo rialzo del prezzo del petrolio ha spinto ancora una volta gli energetici (+2,9%). Anche a Piazza Affari il recupero è stato generalizzato e i rialzi per i titoli guida sono stati nell'ordine dei 2-3 punti percentuali.

Borsa italiana

Indici generali	10.00	09.00	Var. %	Var. % anno
Mib 30 (1.1.94=10000)	18542	18008	2,96	-18,67
Mib 30 (31.12.92=10000)	25208	24510	2,85	-21,79
Nomisma (17.6.99=1000)	1304	1277	2,11	-47,67
Mib Star (29.12.00=1000)	895	875	2,29	-10,55
Mediobanca (31.12.91=100)	63,72	62,04	1,73	-17,18
Comit Globale (19.12.1990)	1.158,51	1.138,67	1,51	-19,11

Quantitative trattati €	10.00	09.00
Azioni: numero	419.739.888	407.084.369
Azioni: valore	1.806.967.297	1.806.143.837
Titoli di Stato	4.482.253.679	4.615.592.282
Obbligazioni	30.768.557	31.287.956

Principali titoli (campione dell'indice Mib 30)

Titolo	Pr.Rif.	Var.%	Titolo	Pr.Rif.	Var.%
Aem	3,261	+1,10	Mediolanum	7,201	+1,67
Alleanza	7,365	+2,78	Mediolanum r	7,073	+1,72
Autostrade	8,205	+0,78	Mediolanum p	5,219	+4,15
B.ca Fideuram	4,878	-0,60	Monte Paschi Sa	2,357	+1,58
Bca Intesa	1,419	-0,05	Olivetti	1,387	-0,58
Bca Roma	1,284	+1,81	Pirelli Soc	1,028	+2,16
Bnl	1,355	+2,34	Rcs	11,340	-0,35
Bpu	5,380	+3,87	Saipem	5,381	+4,33
Ena	15,899	+3,34	San Paolo Imi	8,322	+2,62
Eni	11,228	+1,60	Snam Rete Gas	3,162	+2,46
Fiat	5,485	+3,04	Snam Rete gas	3,172	-0,50
Fiat priv	6,473	+3,17	S.T.Microelectron.	16,770	+2,68
Fondiaria	19,152	+3,45	Telecom Ita	5,373	+3,17
Fonsai	2,432	+1,94	Tim	4,401	+2,64
Italgas	10,388	-1,38	UniCredito	3,571	+2,90

Dati aggiornati ai prezzi di riferimento

Titoli quotati	307
Titoli in rialzo	196
Titoli in ribasso	69
Titoli invariati	34
Titoli non trattati	29

Fib30

	10.00	Var.
Settembre	25250	+715
Dicembre	25433	+715

Future

	10.00	Var.%
Euro Bund 10 anni (ott.02)	111,11	-0,33

I cambi dell'euro

Valuta	10.00	Diff.
Dollaro Usa	0,9790	-0,0024
Yen giapponese	116,4400	-0,3500
Sterlina inglese	0,6281	-0,0006
Franco svizzero	1,4803	+0,0027

Rilevazioni a cura di Bce

Cambio effettivo €
Indice Sole-24 Ore (22 val.) 96,38 -0,08

Borse europee

	10.00	Var.%
EBG 8	757,19	2,65
EBG Global	387,22	2,53
Eu Eurostoxx	226,59	2,45
Amsterdam	357,19	3,12
Bruxelles	2551,13	2,28
Francoforte	3404,63	1,91
Helsinki	5170,38	3,35
Lisbona	Torna chiusa	
Londra	4175,50	2,78
Madrid	8268,70	2,48
Parigi	3294,44	3,12
Vienna	1726,03	3,03
Zurigo	5133,30	1,34

EBG Global - I migliori (Pr. €)

Thomson M. (F)	16,82	8,77
Rio (I)	11,38	8,36
Zeneca Gr. (UK)	100,13	7,57
Philips (NL)	16,35	7,38
Hagemeyer (NL)	10,18	6,73
Aker H. (UK)	1,94	6,71
Acerinox (N)	8,40	6,11

EBG Global - I peggiori (Pr. €)

Telewest C (UK)	1,23	-8,16
Ericsson (S)	3,8	-4,16
Vivendi (FR)	10,85	-3,46
Ion Beam (IR)	5,11	-4,07
Telecom (FI)	2,84	-4,23
Marconi (N)	14,8	-4,12
Zurich A. (CH)	137	-4,03

Altre Borse

Piazza finanziaria	10.00	Var.%
New York Dow Jones	8832,61	0,98
New York Nasdaq Co.	1320,08	1,19
Tokio Nikkei 225	9313,38	0,04
Hong Kong Hang Seng	9885,79	1,68
San Paolo Imi Brasil	5968,18	2,50
Sydney All Ordinaries	3041,10	-0,07
Singapore Straits Times	1440,81	1,35
Toronto 300 Composite	6646,22	0,34

Reddito fisso

Indici di capitalizzazione Iboxx

	10.00	%
Area Euro		
Sole-Credit Euro	131,768	-0,440
Italia - Indici MTS - capitalizz. lorda		
ex-Tlx generale	303,550	-0,100
Italia Buoni Ipotec.	130,008	-0,140
Italia variabile	121,862	-0,014
Italia fisso	133,728	-0,019

Fiano: Medium-, fisso 5,5%; ind. 3,731

Materie prime

Prezzi ufficiali a Londra - In dollari Usa

	10.00	Var.%		10.00	Var.%
Brent	28,07	+0,3	Alluminio	1339	+1,5
Oro	316,10	+0,1	Caffè robusta	629	-0,5